

DICHIARAZIONE D'INTENTI **PER IL RISCATTO DI REGGIO**

Aderisci a www.pattocivico.it [info@pattocivico.it]

DAL DEGRADO ALLA PARTECIPAZIONE: SI PUO'

Le drammatiche condizioni di degrado che ormai da molti anni vivono la nostra città e la nostra provincia interrogano la coscienza di ogni cittadino: come arrestare il degrado? Possono i singoli – non impegnati partiticamente e comunque non organicamente legati a schieramenti politici – assolvere al diritto/dovere civico di **partecipare** alla gestione della cosa pubblica per garantire un'esistenza libera e dignitosa ad ogni persona della nostra comunità? Si può, se lo vogliamo e se quindi siamo disposti a correre **insieme** il rischio della **speranza**. In gran parte il futuro è nelle nostre mani.

REGGIO E LA SUA PROVINCIA SONO STREME, SFIDUCIATE, RPIEGATE SU SE STESSE

Agli effetti devastanti della crisi economica si sono aggiunti quelli, ancor più gravi, del **predominio della 'ndrangheta** e di una **pessima gestione amministrativa** degli enti locali, quasi sempre clientelare, spesso caratterizzata da una diffusa illegalità, in molti casi addirittura permeabile alle infiltrazioni mafiose: basti pensare ai tanti Consigli comunali sciolti per mafia. Il commissariamento del Comune Capoluogo – per quanto talora burocratico-ragionieristico – è stato inevitabile ed è servito a fermare temporaneamente un sistema di governo, il c.d. "modello Reggio", che non assicurava condizioni minime di legalità, avendo letteralmente depredato e dissipato le finanze locali, distribuendo favori ed incarichi: abbiamo così **un enorme debito** di cui non si è in grado di determinare l'entità certa! E purtroppo, a pagare il prezzo più alto dell'attuale disastro politico, amministrativo e finanziario sono soprattutto i ceti più deboli che vivono in condizioni di crescente **povertà**. E' la città intera ad essere ripiegata in se stessa, a vivere un disagio sociale che frustra persino le speranze per un futuro migliore.

REGGIO' PUO' E DEVE RISCATTARSI

Per troppo tempo noi, cittadini comuni, abbiamo lasciato ai gruppi di potere dominanti, dentro e fuori i partiti, le decisioni che riguardavano la comunità. Reggio ha subito in questi anni un progressivo degrado che rischia di far perdere definitivamente valore al suo pur significativo patrimonio storico, architettonico e paesaggistico, e rischia altresì di deteriorare in maniera irreversibile lo stesso tessuto di rapporti umani e sociali. **La città tuttavia dispone ancora di risorse umane e di realtà associative, culturali e di volontariato assolutamente straordinarie.** Dunque, anche facendo affidamento sulla parte sana della città e del suo territorio, che è ancora maggioritaria, e ben lontani da ogni forma di qualunquismo e demagogia di fronte a una realtà sociale e politica così difficile e complessa, dichiariamo il nostro personale impegno a costruire **insieme** un

“PATTO CIVICO” PER IL RISCATTO DEL TERRITORIO REGGINO

Al punto in cui siamo giunti è indispensabile un'operazione di verità, di rigore, di coerenza tra valori e comportamenti. Per questo ci pare importante indicare non un "piano dei sogni" ma, più onestamente e modestamente, solo alcuni valori programmatici, in larga parte coincidenti con i valori fondanti della Costituzione, cui vogliamo ispirare la nostra azione futura:

- **gratuità** dell'impegno politico e **lotta senza quartiere alle infiltrazioni della 'ndrangheta** nella Pubblica Amministrazione;
- assoluta **trasparenza dell'amministrazione** e ripristino dei criteri di legalità mediante il pieno recupero degli istituti di partecipazione popolare previsti nello Statuto del Comune; controllo e piena **responsabilità** degli organi amministrativi;
- tutela prioritaria delle **categorie sociali più svantaggiate**, recuperando ogni risorsa possibile, tagliando sprechi ed incarichi esterni, riconoscendo alle **politiche sociali** un ruolo centrale nella riorganizzazione dei servizi pubblici collettivi;
- salvaguardia e messa in sicurezza del territorio (**difesa dal rischio idrogeologico** e **pianificazione urbana antisismica**) con destinazione di risorse volte a creare posti di lavoro ad alto valore aggiunto; **lotta all'abusivismo**; proposte per la risoluzione delle **emergenze idriche**;
- **tutela ambientale** e promozione di uno **sviluppo produttivo endogeno ed eco-sostenibile**;
- valorizzazione dell'**istruzione** e della **cultura**, attraverso un piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica, e cooperazione con le istituzioni accademiche ed ogni forma di aggregazione sociale e culturale;
- se si darà vita alla **città metropolitana**, redazione di uno Statuto che riconosca l'anomalia della realtà reggina (i 2/3 della popolazione risiedono fuori della città capoluogo) e dunque che preveda **l'elezione diretta del Sindaco da parte dei cittadini di tutti i 97 Comuni della Provincia**.

Sappiamo che ogni appello serve a poco se non è seguito da un *impegno continuativo*. Cominciamo dunque col dar vita a un

LABORATORIO POLITICO

Si tratta di un'esperienza di partecipazione democratica volta a costituire un'**aggregazione politica inclusiva**, di cittadinanza attiva. Con onestà e nella consapevolezza della povertà delle nostre attuali risorse, diciamo di *non escludere dal nostro orizzonte anche la partecipazione alle elezioni comunali*, se questo futuro passaggio rappresenterà uno sbocco coerente con le nostre attività. In ogni caso ci impegniamo ad avviare e proseguire un lavoro di laboratorio politico al di là ed a prescindere dalla nostra eventuale partecipazione elettorale. **Il nostro appello è rivolto ai singoli cittadini.** Chiediamo l'adesione a chi avverte il bisogno di rispondere alla propria coscienza civica e non intende più restare passivo ed indifferente spettatore del crescente degrado. Vogliamo lavorare per il riscatto per la nostra terra. **Aderisci dunque a questo progetto e partecipa anche tu per renderlo possibile.**